



RAI ANALISI DETTAGLIATA

2024-04-23_portaaporta_Post_Scurati_fallout

Trasmissione: RAI-Sendung | 2024-04-23 | Analizzato il: 2026-05-23 08:34

Version 3.0-detail | Universal 3.0-detail | Konverter 3.4 (2026-05-20) | Riferimento: Contratto di servizio RAI Art. 7

PUNTEGGIO COMPLESSIVO

6.0/10

Squilibrio considerevole

0 = equilibrato, 10 = fortemente sbilanciato/manipolativo

SPETTRO POLITICO

Classificazione secondo Chapel Hill Expert Survey (CHES) 2024

Il Chapel Hill Expert Survey (CHES) classifica i partiti politici su una scala sinistra-destra (0 = estrema sinistra, 10 = estrema destra). Utilizziamo le soglie del Pew Research Center (2025): valori <4,5 = Sinistra, 4,5–5,5 = Centro, >5,5 = Destra. Questo permette di classificare obiettivamente il bias partitico rilevato.

Partito	AVS	PD	M5S	Azione	NM	FI	Lega	Fdi
CHES	1.85	3.38	3.46	5.08	5.80	6.46	8.00	8.54
Spettro	<i>Sinistra</i>	<i>Sinistra</i>	<i>Sinistra</i>	<i>Centro</i>	<i>Destra</i>	<i>Destra</i>	<i>Destra</i>	<i>Destra</i>

La tendenza complessiva è presentata su una scala da 0 a 10 (0 = fortemente favorevole alla sinistra, 5 = equilibrato, 10 = fortemente favorevole alla destra). Il calcolo si basa sulla differenza nel favoritismo medio dei partiti di sinistra vs. di destra (raggruppamento secondo CHES 2024).

TENDENZA (S - D)

6.4 / 10

Favorevole alla destra

0 1 2 3 4 5 **6** 7 8 9 10

← Sinistra

Destra →

Fonte: Chapel Hill Expert Survey 2024 — chesdata.eu | [Jolly et al., Electoral Studies, 2022](https://doi.org/10.1017/XES.2022.1) | Soglie: [Pew Research Center](https://www.pewresearch.org/)

Questa sezione fornisce contesto politico e non contribuisce al punteggio complessivo.



PANORAMA POLITICO

Il governo italiano in carica dal ottobre 2022 è guidato dalla Presidente del Consiglio Giorgia Meloni (Fdi) e si compone di una coalizione di centro-destra formata da Fratelli d'Italia (Fdi), Lega, Forza Italia (FI) e Noi Moderati (NM). L'opposizione è guidata dal Partito Democratico (PD) come principale forza di opposizione, affiancato da Movimento 5 Stelle (M5S), Alleanza Verdi Sinistra (AVS), Azione, Italia Viva (IV) e +Europa.

Partito	CHES S-D	Seggi	Governo/Opposizione	Posizione chiave
AVS	2.30	12	Opposizione	100% rinnovabili, ius soli, patrimoniale
PD	3.40	69	Opposizione (principale)	Transizione ecologica, salario minimo, pro-UE
+Europa	3.80	2	Opposizione	Fortemente pro-europeo, liberale-progressista
M5S	4.20	52	Opposizione	Reddito di cittadinanza, anticorruzione, sanità pubblica
Azione	4.90	21	Opposizione	Liberal-riformista, centro, pro-mercato
Italia Viva	5.00	(in Az)	Opposizione	Centro, liberal-centrista, riformista
Noi Moderati	5.80	7	Governo	Center-rechts, cristiano-democratico
Forza Italia	6.50	45	Governo	Liberal-conservatore, garantismo, pro-UE atlantista
Lega	8.10	66	Governo	Sovranista, flat tax, autonomia differenziata
Fdi	8.30	119	Governo (PM)	Nazionale-conservatore, blocco navale, sovranismo europeo

Il panorama politico italiano è attraversato da quattro linee di frattura principali. La prima riguarda la gestione dell'immigrazione, con il governo che persegue una linea di blocco navale e rimpatri, mentre l'opposizione di sinistra propone corridoi umanitari e integrazione. La seconda concerne la politica economica, con il dibattito tra flat tax e progressività fiscale, e la questione del Superbonus come terreno di scontro diretto tra governo e opposizione. La terza linea riguarda la collocazione del centro moderato (Azione/IV), che oscilla tra i due campi e rappresenta un ago della bilancia sia a livello regionale che nazionale. La quarta riguarda la costruzione del cosiddetto "campo largo" di centrosinistra, con le tensioni tra PD, M5S e forze centriste che rendono difficile la costruzione di un'alternativa coesa.

La RAI è storicamente caratterizzata dalla "lottizzazione", ovvero la spartizione dei canali secondo la proporzionalità partitica (RAI 1 tradizionalmente DC/FI, RAI 2 PSI, RAI 3 PCI/PD). Sotto il governo Meloni, la direzione del TG1 e il Consiglio di Amministrazione RAI sono controllati dalla coalizione di governo, con un'influenza politica documentata sulla linea editoriale. Il Contratto di Servizio RAI impone obblighi di pluralismo, completezza e imparzialità dell'informazione ai sensi dell'art. 6, che costituisce il parametro normativo di riferimento per la presente analisi.



CAPITOLO 1 — BIAS PARTITICO

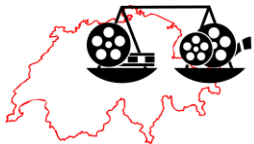
Valutazione per partito

Partito	Punteggio (-5..+5)	Rappresentazione nella trasmissione vs. posizione programmatica
Fdl (Fratelli d'Italia)	+2	00:28 "vittoria di un centro-destra allargato" — Posizione programmatica: governo efficace, risultati concreti — Il senatore Malan (Fdl) presenta i risultati del governo in modo positivo (occupazione ai massimi, inflazione ridotta): rappresentazione sostanzialmente corretta delle posizioni ufficiali, con spazio adeguato per la difesa dell'operato governativo.
PD (Partito Dem.)	-1	13:59 "la Schlein dovrà fare o chi per lei dovrà fare delle riflessioni" — Posizione programmatica: riformismo, pro-UE, diritti — Il PD è rappresentato principalmente attraverso la lente delle sue difficoltà interne e del rischio di perdita di voti; l'on. Guerra interviene sul tema IA in modo costruttivo, ma la narrazione politica sul PD è prevalentemente critica rispetto alle sue debolezze organizzative.
M5S (Cinque Stelle)	-2	18:38 "È stato il peggior risultato storicamente" — Posizione programmatica: anticorruzione, reddito di cittadinanza, sanità pubblica — Il M5S è rappresentato quasi esclusivamente attraverso il tracollo elettorale in Basilicata; Patuanelli ottiene spazio per rispondere ma il framing dominante è quello del declino. Il Superbonus, misura bandiera M5S, è presentato come "disastro" senza contraddittorio adeguato.
Lega	0	05:39 "Lega Salvini Basilicata 7,81 con 2 seggi" — Posizione programmatica: flat tax, autonomia differenziata, porti chiusi — La Lega è menzionata marginalmente nei dati elettorali; non viene trattata né positivamente né negativamente in modo significativo. Assenza quasi totale di approfondimento.
Forza Italia	+2	24:16 "la vera sorpresa è Forza Italia" — Posizione programmatica: liberal-conservatore, garantismo — FI è presentata come la grande sorpresa positiva delle elezioni, con Tajani descritto come "tessitore" capace. Rappresentazione favorevole e coerente con il ruolo di partito moderato di governo.
AVS (Alleanza Verdi)	0	06:04 "Alleanza Verdi Sinistra 5,79" — Posizione programmatica: 100% rinnovabili, ius soli, patrimoniale — AVS è citata solo nei dati elettorali, senza alcun approfondimento delle sue posizioni programmatiche. Assenza totale.

Riepilogo del Bias Partitico

- Rappresentazione più accurata: Fdl e FI (Punteggio +2 ciascuno)
- Distorsione più forte: M5S (Punteggio -2), con il Superbonus presentato come "disastro" senza adeguato contraddittorio
- Scostamento medio da 0: 1.2
- Conclusione: La trasmissione offre uno spazio privilegiato alle forze di governo, in particolare a Fdl (attraverso Malan) e FI (attraverso la narrazione del "rinascimento" di Tajani). Il M5S è rappresentato prevalentemente attraverso il prisma del declino elettorale, mentre il Superbonus — misura centrale del programma M5S — è definito "disastro" dal moderatore stesso (32:03) senza che venga offerto un contraddittorio strutturato. AVS e Lega sono sostanzialmente assenti dal dibattito politico.

Tendenza Sinistra-Destra Complessiva



Schweizerischer Verein für ausgewogene Berichterstattung
Association suisse pour une information équilibrée
Associazione svizzera per un reporting equilibrato

PUNTEGGIO DI TENDENZA: -1.4

CLASSIFICAZIONE: Favorevole al centro-destra

Motivazione: La trasmissione favorisce strutturalmente le posizioni di centro-destra attraverso tre meccanismi convergenti: la narrazione della vittoria in Basilicata come conferma della bontà del governo nazionale; la presentazione dei dati economici del governo Meloni in termini positivi da parte del moderatore stesso; e il framing del "campo largo" di centrosinistra come progetto caotico e privo di leadership. Il senatore Malan (FdI) ottiene lo spazio più ampio per difendere l'operato governativo, mentre le critiche dell'opposizione (Patuanelli/M5S) sono sistematicamente ridimensionate o seguite da repliche del moderatore favorevoli alla maggioranza.



CAPITOLO 2 — INFORMAZIONI SULLA TRASMISSIONE E QUADRO TEMATICO

Dati della Trasmissione

- Titolo: Porta a Porta
- Data (dal nome del file): Non specificata nel testo; contenuto riferibile a primavera 2024 (elezioni regionali Basilicata, DDL IA approvato in CdM)
- Durata (stimata dal trascritto): Circa 70 minuti
- Conduttore/Giornalista: Bruno Vespa (conduttore principale); Barbara Gallavotti (in collegamento da Zurigo); Vittoriana Abate (inviata in Basilicata); Antonio Pulito (Corriere della Sera); Vladimiro Polchi e Giulio Menetti (servizi)

Persona	Funzione	Partito/Affiliazione	Spettro politico
Luca Malan	Presidente dei Senatori FdI	FdI	Destra (8.30)
Stefano Patuanelli	Presidente dei Senatori M5S	M5S	Centro-sinistra (4.20)
Daniele Zettini	Direttrice Quotidiano Nazionale (Giorno/Carlino/Nazione)	Nessuna	Stampa mainstream
Mario Aiello	Editorialista Il Messaggero	Nessuna	Stampa mainstream
Vito Bardi	Presidente Regione Basilicata (rieletto)	FdI/Centro-destra	Destra
Alessio Butti	Sottosegretario PCM per l'Innovazione	FdI	Destra (8.30)
Maria Cecilia Guerra	Responsabile Lavoro PD	PD	Centro-sinistra (3.40)
Paolo Benanti	Presidente Commissione IA per l'Informazione, francescano, Università Gregoriana	Nessuna (cattolico)	Neutro/cattolico
Gianmatteo Manghi	AD Cisco Italia	Cisco (multinazionale)	Industria privata
Ruben Razzante	Docente Università Cattolica, autore libro su IA	Nessuna (cattolico)	Neutro/cattolico
Barbara Gallavotti	Giornalista scientifica (in collegamento)	Nessuna	Neutro
Antonio Pulito	Giornalista Corriere della Sera	Nessuna	Stampa mainstream

Tema Principale

La trasmissione affronta due macro-temi distinti: l'analisi politica delle elezioni regionali in Basilicata (vittoria del centro-destra con Bardi) e le implicazioni del DDL governativo sull'intelligenza artificiale approvato in Consiglio dei Ministri.



Schweizerischer Verein für ausgewogene Berichterstattung
Association suisse pour une information équilibrée
Associazione svizzera per un reporting equilibrato

Contesto del Dibattito Pubblico

Le elezioni regionali in Basilicata si inseriscono in un ciclo elettorale regionale che precede le elezioni europee del giugno 2024, con entrambi i campi che interpretano i risultati locali come indicatori delle tendenze nazionali. Il "campo largo" di centrosinistra — alleanza tra PD, M5S e forze minori — è al centro del dibattito politico italiano come possibile alternativa al governo Meloni, ma soffre di tensioni interne legate alla leadership e alla collocazione delle forze centriste (Azione/IV). Sul fronte dell'intelligenza artificiale, l'Italia si posiziona come primo paese a dotarsi di una legislazione nazionale dopo l'approvazione dell'AI Act europeo (marzo 2024), con il governo che presenta il DDL come un'iniziativa strategica di primato europeo. Il dibattito sull'IA interseca questioni di occupazione, diritti dei lavoratori, sicurezza dei minori e sovranità tecnologica.



CAPITOLO 3 — 15 CRITERI: ANALISI DETTAGLIATA

Hardfacts — 9 tecniche quantificabili e scientificamente verificabili

1. SELEZIONE DEGLI ESPERTI

7/10

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

Definizione: Chi parla come esperto?

Esperto 1: Alessio Butti — Sottosegretario PCM per l'Innovazione (Fdl)

Orario: 40:23

Dichiarazione: "questo è un testo, secondo il governo, molto importante, voluto fortemente dal Presidente del Consiglio"

Inquadramento: Membro del governo che presenta e difende un provvedimento governativo; strutturalmente impossibilitato a offrire una valutazione neutrale.

Voce contraria mancante: Un esperto accademico critico del DDL, o un rappresentante delle opposizioni con competenza specifica sul tema.

Verifica approfondita della fonte:

(a) FINANZIAMENTO: Finanziato dallo Stato italiano in qualità di Sottosegretario; il suo mandato istituzionale è promuovere le politiche del governo.

(b) MANDATO: Incompatibile con una valutazione neutrale del DDL IA, essendo il proponente politico del provvedimento.

(c) MATRICE DI CREDIBILITÀ (Semaforo della fonte, 6 dimensioni, da -2 a +2):

- D1 Conflitto di interessi: -2 — È il proponente politico del provvedimento che valuta
- D2 Rischio personale: -2 — Nessun rischio personale nel sostenere la propria misura
- D3 Competenza tecnica: +1 — Ha competenza istituzionale sul tema innovazione
- D4 Coerenza delle opinioni: +1 — Posizione coerente con il mandato governativo
- D5 Emotività vs. dati: 0 — Mix di dati e argomentazioni politiche
- D6 Livello della fonte: 0 — Fonte secondaria (politico, non ricercatore)

• TOTALE: -2 → SEMAFORO DELLA FONTE: ROSSO

(c) COMPETENZA PROFESSIONALE: è il proponente politico del DDL, non un valutatore neutrale. La trasmissione lo tratta come autorità tecnica quando è un attore politico.

Esperto 2: Paolo Benanti — Presidente Commissione IA per l'Informazione, francescano, Università Gregoriana

Orario: 40:39

Dichiarazione: "assolutamente sì, perché è un primo passo...è un passo necessario, che secondo me arriva nel momento giusto"

Inquadramento: Religioso francescano, docente in università pontificia, presidente di una commissione governativa sull'IA. Triplice affiliazione: religiosa, accademica cattolica, istituzionale governativa.

Voce contraria mancante: Un esperto laico o un ricercatore di università pubblica con posizioni critiche sul DDL.

Verifica approfondita della fonte:

(a) FINANZIAMENTO: Università Gregoriana (pontificia, finanziamento ecclesiastico); Commissione governativa (nomina governativa). Doppio finanziamento: ecclesiastico e statale.

Präsident: Schläpfer, David - **Kontakt:** kontakt@SVFAB.ch - **Adresse:** SVFAB, Postfach, CH-8021 Zürich 1



Schweizerischer Verein für ausgewogene Berichterstattung
Association suisse pour une information équilibrée
Associazione svizzera per un reporting equilibrato

(b) MANDATO: La presidenza di una commissione governativa crea un conflitto di interessi strutturale nella valutazione del DDL che quella commissione ha contribuito a elaborare.

(c) MATRICE DI CREDIBILITÀ (Semaforo della fonte, 6 dimensioni, da -2 a +2):

- D1 Conflitto di interessi: -1 — Presidente di commissione governativa che valuta il DDL derivante da quella commissione
- D2 Rischio personale: 0 — Posizione istituzionale consolidata
- D3 Competenza tecnica: +2 — Riconosciuta competenza in etica dell'IA
- D4 Coerenza delle opinioni: +1 — Posizioni coerenti nel tempo
- D5 Emotività vs. dati: +1 — Prevalentemente argomentativo
- D6 Livello della fonte: +1 — Fonte primaria su etica IA

• TOTALE: +4 → SEMAFORO DELLA FONTE: GIALLO

(c) COMPETENZA PROFESSIONALE: è presidente della commissione che ha contribuito a elaborare la strategia IA recepita nel DDL.

Esperto 3: Gianmatteo Manghi — AD Cisco Italia

Orario: 40:51

Dichiarazione: "noi ci occupiamo di intelligenza artificiale ben prima che diventasse una notizia da prima pagina"

Inquadramento: Rappresentante di una multinazionale americana (Cisco) con interessi commerciali diretti nell'espansione del mercato IA in Italia.

Voce contraria mancante: Un rappresentante delle PMI italiane o un esperto critico delle multinazionali tecnologiche.

Verifica approfondita della fonte:

(a) FINANZIAMENTO: Cisco Systems Inc. (multinazionale americana quotata in borsa, fatturato ~57 miliardi USD). Interesse commerciale diretto nell'espansione del mercato IA.

(b) MANDATO: Incompatibile con una valutazione neutrale: Cisco beneficia direttamente di una regolamentazione favorevole all'espansione dell'IA.

(c) MATRICE DI CREDIBILITÀ (Semaforo della fonte, 6 dimensioni, da -2 a +2):

- D1 Conflitto di interessi: -2 — Interesse commerciale diretto nell'espansione del mercato IA
- D2 Rischio personale: -2 — Nessun rischio personale nel sostenere l'espansione dell'IA
- D3 Competenza tecnica: +2 — Competenza operativa nel settore
- D4 Coerenza delle opinioni: +1 — Posizione coerente con gli interessi aziendali
- D5 Emotività vs. dati: +1 — Prevalentemente basato su dati aziendali
- D6 Livello della fonte: 0 — Fonte secondaria (operatore di mercato)

• TOTALE: 0 → SEMAFORO DELLA FONTE: GIALLO

(c) COMPETENZA PROFESSIONALE: Manghi è presentato come esperto del settore senza che venga dichiarato il conflitto di interessi commerciale di Cisco nell'espansione del mercato IA italiano.

Esperto 4: Ruben Razzante — Docente Università Cattolica

Orario: 41:04

Dichiarazione: "i rischi più grandi riguardano proprio la sostituzione dell'uomo con le macchine...che vengono messi sapientemente anche dal disegno di legge governativo approvato"

Inquadramento: Docente in università cattolica, autore di un libro sul tema. Affiliazione ecclesiastica indiretta.

Verifica approfondita della fonte:

(a) FINANZIAMENTO: Università Cattolica del Sacro Cuore (finanziamento misto: ecclesiastico e statale). Autore di un libro sul tema discusso: interesse nella visibilità mediatica.

(b) MANDATO: Parzialmente compatibile con valutazione neutrale, ma l'affiliazione cattolica e l'interesse promozionale del libro creano potenziali distorsioni.

(c) MATRICE DI CREDIBILITÀ (Semaforo della fonte, 6 dimensioni, da -2 a +2):

- D1 Conflitto di interessi: -1 — Interesse promozionale del libro; affiliazione cattolica
- D2 Rischio personale: 0 — Posizione accademica consolidata
- D3 Competenza tecnica: +1 — Competenza in diritto dei media e comunicazione
- D4 Coerenza delle opinioni: +1 — Posizioni coerenti
- D5 Emotività vs. dati: +1 — Prevalentemente argomentativo
- D6 Livello della fonte: +1 — Fonte primaria nel suo campo

• TOTALE: +3 → SEMAFORO DELLA FONTE: GIALLO

Präsident: Schläpfer, David - **Kontakt:** kontakt@SVFAB.ch - **Adresse:** SVFAB, Postfach, CH-8021 Zürich 1



Gruppi di esperti mancanti:

- Ricercatori di università pubbliche laiche critici del DDL IA
- Rappresentanti sindacali sull'impatto occupazionale dell'IA
- Esperti di privacy e diritti digitali (es. Garante Privacy)

Riepilogo (risultato della matrice per esperto):

- Butti: ROSSO (-2) — proponente politico presentato come esperto neutrale
- Benanti: GIALLO (+4) — conflitto di interessi istituzionale non dichiarato
- Manghi: GIALLO (0) — conflitto di interessi commerciale non dichiarato
- Razzante: GIALLO (+3) — interesse promozionale non dichiarato



2. SELEZIONE DELLE FONTI

6/10

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

Affermazioni senza fonte primaria = punti di penalità (verifica voci)

Definizione: Quali fonti vengono citate? Sono diverse e indipendenti?

Fonte 1: Dati elettorali Basilicata (presentati dal conduttore)

Orario: 05:28 — Dichiarazione: "Fratelli Italia è al 17,39 con 4 seggi, Forza Italia 13% con 3 seggi"

(a) Finanziamento e gestione: Dati ufficiali del Ministero dell'Interno; fonte primaria affidabile.

(b) Conflitto di interessi strutturale: Nessuno per i dati grezzi; il problema è nella selezione e nel commento.

(c) Manca una fonte che contestualizzi i dati rispetto all'astensionismo (50%+).

Fonte 2: Dati economici citati da Malan (Fdl)

Orario: 31:11 — Dichiarazione: "l'inflazione era l'11,8% tra le più alte in Europa quando questo governo è stato scelto"

(a) Finanziamento: Fonte non specificata; dati presentati da un politico di governo senza citazione della fonte primaria.

(b) Conflitto di interessi strutturale: Malan ha interesse diretto nel presentare i dati in modo favorevole al governo.

(c) Manca la fonte primaria (Istat, Eurostat) e il confronto con i dati citati da Patuanelli.

Verifica delle affermazioni non documentate (penalità):

Affermazione non documentata 1:

Orario: 31:34

Affermazione: "Abbiamo l'occupazione ai massimi storici, con record storici mese per mese"

Marcatore verbale: "abbiamo" (affermazione politica senza citazione di fonte)

Fonte primaria presente: No — penalità +1

Affermazione non documentata 2:

Orario: 34:46

Affermazione: "L'inflazione in Italia è la più bassa in Europa a parte la Danimarca"

Marcatore verbale: affermazione senza citazione di fonte

Fonte primaria presente: No — penalità +1

Riepilogo: 2 affermazioni senza fonte primaria; il conduttore non richiede la citazione delle fonti a nessuno dei due contendenti nel dibattito economico.



3. DISTRIBUZIONE DEL TEMPO

6/10

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

Definizione: Distribuzione del tempo di parola tra le diverse posizioni.

Tempo di parola stimato:

- Luca Malan (Fdl, governo): approx. 8 min. (11%)
- Stefano Patuanelli (M5S, opposizione): approx. 7 min. (10%)
- Vito Bardi (centro-destra, governo regionale): approx. 5 min. (7%)
- Alessio Butti (Fdl, governo): approx. 8 min. (11%)
- Maria Cecilia Guerra (PD, opposizione): approx. 6 min. (8%)
- Paolo Benanti (esperto): approx. 5 min. (7%)
- Gianmatteo Manghi (Cisco): approx. 7 min. (10%)
- Ruben Razzante (esperto): approx. 3 min. (4%)
- Barbara Gallavotti (giornalista scientifica): approx. 5 min. (7%)
- Bruno Vespa (conduttore): approx. 12 min. (17%)
- Servizi/reportage: approx. 4 min. (6%)

Riepilogo: La distribuzione del tempo appare superficialmente equilibrata tra governo (Malan+Butti+Bardi = ~21 min.) e opposizione (Patuanelli+Guerra = ~13 min.). Tuttavia, il conduttore (17%) interviene sistematicamente a favore delle posizioni governative, amplificando di fatto il tempo effettivo dedicato alle posizioni di centro-destra. Gli esperti del segmento IA sono tutti sostanzialmente favorevoli al DDL governativo.



4. OMISSIONI (Omissione Selettiva)

7/10

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

Definizione: Cosa non viene mostrato pur essendo rilevante?

Omissione 1:

Contesto: L'astensionismo superiore al 50% in Basilicata

Rilevante a: 05:28 (presentazione dei risultati elettorali)

Effetto: La vittoria di Bardi con il 56,6% viene presentata come un mandato popolare forte, senza che venga sottolineato che si tratta del 56,6% di meno della metà degli aventi diritto al voto. Il dato reale del consenso popolare è quindi significativamente inferiore a quanto suggerito dalla narrazione.

Omissione 2:

Contesto: Le critiche al DDL IA da parte di esperti e accademici

Rilevante a: 40:23 (presentazione del DDL da parte di Butti)

Effetto: Il conduttore menziona brevemente (45:29) che "ci sono docenti universitari e molti esperti che ritengono che i requisiti di necessità e urgenza...non siano proprio una cosa lontana dalla riga", ma non invita nessuno di questi esperti critici. La trasmissione crea l'impressione di un consenso unanime sul DDL.

Omissione 3:

Contesto: Il contesto del carcere Beccaria — responsabilità politica e sistemica

Rilevante a: 36:28 (servizio sul carcere Beccaria)

Effetto: Il servizio sulle torture al Beccaria viene presentato come fatto di cronaca senza alcuna analisi delle responsabilità politiche (Ministero della Giustizia, governo) né del contesto del sovraffollamento carcerario come fattore strutturale. Il tema viene chiuso rapidamente con le vignette satiriche.

Riepilogo: Le omissioni più significative riguardano l'astensionismo come indicatore della debolezza del consenso reale e l'assenza di voci critiche sul DDL IA. Entrambe le omissioni producono un effetto di amplificazione delle posizioni governative.

Voci mancanti

- Rappresentante PD per l'analisi del voto in Basilicata: Avrebbe potuto offrire una lettura della sconfitta diversa da quella di Patuanelli (M5S)
- Rappresentante sindacale (CGIL/CISL/UIL): Avrebbe portato la prospettiva dei lavoratori sull'impatto dell'IA sull'occupazione
- Esperto critico del DDL IA: Avrebbe bilanciato il coro di approvazione degli esperti invitati
- Rappresentante delle PMI italiane: Avrebbe offerto una prospettiva diversa da quella di una multinazionale americana come Cisco
- Sociologo o politologo sull'astensionismo: Avrebbe approfondito il dato del 50%+ di astensione in Basilicata
- Rappresentante AVS o Lega: Avrebbe completato il quadro partitico nell'analisi del voto regionale
- Esperto di diritto del lavoro: Avrebbe approfondito le implicazioni del DDL IA per i diritti dei lavoratori
- Ricercatore universitario critico sull'AI Act: Avrebbe offerto una prospettiva accademica indipendente sul DDL



5. MANIPOLAZIONE DEI DATI

5/10

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

Cifre complete comprendono: valore assoluto, quota (%) e tendenza

Definizione: Uso selettivo o fuorviante delle statistiche.

Rilievo 1:

Orario: 31:11

Dato: "l'inflazione era l'11,8% tra le più alte in Europa quando questo governo è stato scelto"

Dimensioni: (a) valore assoluto mostrato ✓; (b) quota/confronto parziale ✓; (c) tendenza nel tempo X

Contesto mancante: Non viene mostrata la tendenza dell'inflazione nei mesi successivi né il confronto con la media europea nello stesso periodo. Il dato viene usato come argomento politico senza il necessario contesto temporale.

Effetto: Suggestisce che il governo Meloni abbia ereditato una situazione eccezionalmente difficile, senza mostrare che l'inflazione elevata era un fenomeno europeo generalizzato.

Rilievo 2:

Orario: 38:29

Dato: "61.371 persone a fronte di una capienza regolamentare di 50.000...indice di affollamento è del 130,05%"

Dimensioni: (a) valore assoluto ✓; (b) quota ✓; (c) tendenza nel tempo X

Contesto mancante: Non viene mostrata la tendenza storica del sovraffollamento né il confronto con i governi precedenti. Il dato viene presentato come fatto neutro senza analisi delle cause.

Effetto: Il dato sul sovraffollamento carcerario viene presentato in modo decontestualizzato, senza che venga esplorata la responsabilità politica.

Rilievo 3:

Orario: 25:26

Dato: "Pittella, con 7 mila preferenze, porta il 35% dei voti di azione. Cioè, stiamo parlando di questi numeri. Perché su 20 mila, 7 mila, quella è la percentuale"

Dimensioni: (a) valore assoluto ✓; (b) quota ✓; (c) tendenza X

Contesto mancante: Il calcolo presentato ($7.000/20.000 = 35\%$) è corretto ma viene usato per sostenere la tesi che Pittella abbia "portato" i voti di Azione, senza considerare che parte di quei voti potrebbe essere stata attratta dal programma di Bardi indipendentemente da Pittella.

Effetto: Amplifica la narrativa del "tradimento" di Pittella verso il centrosinistra.

Riepilogo: I dati economici vengono usati selettivamente da entrambe le parti senza che il conduttore richieda fonti primarie o contestualizzazione adeguata. Il problema principale è l'assenza sistematica della dimensione temporale (tendenza) nei dati presentati.



6. COLPA PER ASSOCIAZIONE (Contaminazione per Contatto)

3/10

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

Definizione: Screditamento per associazione con gruppi o idee negative.

Associazione 1:

Orario: 14:40

Citazione: "con una cieca obbedienza allo schema rosso-giallo, senza confronto"

Tecnica: L'espressione "cieca obbedienza" associa il PD a un comportamento irrazionale e dogmatico, senza argomentazione.

Effetto: Suggestisce che il PD sia guidato da ideologia piuttosto che da pragmatismo politico.

Associazione 2:

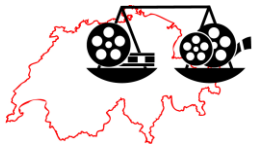
Orario: 21:56

Citazione: "Respinti dal campo largo di Schlein e Conte e sempre più radicalizzato a sinistra"

Tecnica: Il servizio di Pulito (Corriere della Sera) associa il campo largo a una "radicalizzazione a sinistra" senza dati a supporto.

Effetto: Suggestisce che il centrosinistra si stia spostando verso posizioni estreme, rendendo più difficile la costruzione di alleanze moderate.

Riepilogo: Le associazioni negative sono presenti ma non sistematiche; si concentrano principalmente sul PD e sul "campo largo" come progetto politico caotico e radicalizzato.



7. TEMPISTICA

5/10

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

Definizione: Posizionamento strategico delle informazioni (inizio/metà/fine).

Rilievo 1:

Posizione: 00:28 (inizio)

Contenuto: "vittoria di un centro-destra allargato"

Effetto di tempistica: La trasmissione si apre con la celebrazione della vittoria del centro-destra, stabilendo immediatamente il frame narrativo dominante. Il tono celebrativo dell'apertura condiziona la lettura di tutti i dati successivi.

Rilievo 2:

Posizione: 38:57 (fine del segmento politico)

Contenuto: Vignette satiriche di Osho su Renzi/Calenda e Schlein/Conte

Effetto di tempistica: Il segmento politico si chiude con vignette che ridicolizzano le forze di opposizione (Schlein/Conte sulla pace in Ucraina) e celebrano il centro-destra ("quando noi del centrodestra ci presentiamo uniti, vinciamo"). La chiusura satirica consolida il frame narrativo favorevole al centro-destra.

Riepilogo: L'apertura celebrativa e la chiusura satirica del segmento politico creano un effetto di "sandwich" che incornicia l'intera discussione in una narrativa favorevole al centro-destra.



8. INDIGNAZIONE SELETTIVA

4/10

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

Indignazione = bias. L'indignazione selettiva amplifica il risultato. Score = grado di indignazione (0–5) + selettività (0–5)

Definizione: Indignazione verso certe posizioni ma non verso altre comparabili.

Principio metodologico (v2.2): Prima di ogni valutazione è necessario documentare l'evento scatenante. Una reazione può essere valutata come selettiva solo se eventi comparabili in altre posizioni non hanno prodotto una reazione analoga.

Rilievo 1:

Orario: 32:03

Evento scatenante: Patuanelli difende il Superbonus come "buona idea gestita male"

Reazione: "Crudeltà pura. Ha eliminato il buono che aveva fatto il governo" (Vespa, 01:05:23) — il conduttore interviene con un commento sarcastico sulla critica di Guerra al governo

Confronto: Quando Malan presenta dati economici favorevoli al governo (31:11), il conduttore non interviene con commenti critici analoghi.

Asimmetria: Documentata — il conduttore usa il sarcasmo verso le critiche dell'opposizione ma non verso le affermazioni del governo.

Grado di indignazione: 2/5

Selettività: 2/5

Rilievo 2:

Orario: 26:31

Evento scatenante: Patuanelli critica il comportamento di Pittella ("fa un po' orrore")

Reazione: Vespa interviene: "Cioè doveva suicidarsi, perché doveva fare?" — il conduttore difende Pittella contro le critiche di Patuanelli

Confronto: Quando Malan critica il Superbonus M5S (32:03), il conduttore non difende il M5S con analoga energia.

Asimmetria: Documentata — il conduttore interviene a difesa di un politico che ha scelto il centro-destra, ma non a difesa delle posizioni M5S.

Grado di indignazione: 2/5

Selettività: 2/5

Riepilogo: L'indignazione selettiva è presente ma non sistematica; si manifesta principalmente attraverso interventi del conduttore che difendono le posizioni di centro-destra e ridimensionano le critiche dell'opposizione.



9. COMPLETEZZA (Omissione Selettiva — Quadro Generale)

7/10

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

Definizione: Quanto completamente la trasmissione rappresenta il tema?

Rilievo 1:

Orario: 05:28

Prospettiva/fatto mancante: L'astensionismo superiore al 50% come dato centrale del voto in Basilicata

Rilevanza: Un'astensione superiore al 50% significa che Bardi ha vinto con il consenso di meno del 30% degli aventi diritto al voto; questo dato è fondamentale per valutare la reale portata della "vittoria del centro-destra allargato".

Impatto: L'assenza di questo dato produce una rappresentazione distorta della forza del consenso popolare al centro-destra.

Rilievo 2:

Orario: 40:23

Prospettiva/fatto mancante: Voci critiche sul DDL IA governativo

Rilevanza: Il conduttore stesso menziona (45:29) che "docenti universitari e molti esperti" hanno posizioni critiche sul DDL, ma non ne invita nessuno. Tutti gli esperti presenti esprimono posizioni favorevoli.

Impatto: La trasmissione crea l'impressione di un consenso unanime degli esperti sul DDL governativo, che non corrisponde al dibattito reale.

Rilievo 3:

Orario: 36:28

Prospettiva/fatto mancante: Analisi della responsabilità politica e sistemica nel caso Beccaria

Rilevanza: Il sovraffollamento carcerario (130%) e le condizioni strutturali delle carceri italiane sono fattori che contribuiscono alle violenze; la responsabilità politica del governo (Ministero della Giustizia) non viene esplorata.

Impatto: Il caso Beccaria viene trattato come fatto di cronaca isolato, senza connessione con le politiche carcerarie del governo in carica.

Riepilogo: Le omissioni più significative riguardano l'astensionismo elettorale, l'assenza di voci critiche sul DDL IA e la mancata analisi della responsabilità politica nel caso Beccaria. Tutte e tre le omissioni producono un effetto di amplificazione delle posizioni governative.

Fine Hardfacts — Inizio Softfacts

Quota di prospettive coperte

Invertito: il valore originale misura la copertura (più alto = meglio). Mostrato come deviazione (più alto = lacune maggiori).

[A] Analisi critica indipendente dei risultati elettorali in Basilicata (astensionismo al 50%+)

[B] Voce dell'opposizione di centrosinistra (PD) sull'analisi della sconfitta in Basilicata

[C] Prospettiva dei lavoratori e sindacati sull'impatto dell'IA sull'occupazione

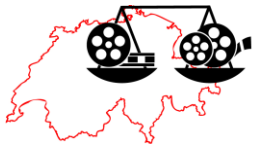
[D] Esperti critici del DDL IA governativo (non solo sostenitori)

[E] Analisi dell'astensionismo come fenomeno politico strutturale

[F] Prospettiva delle PMI italiane sull'IA (non solo multinazionali come Cisco)

[G] Voce di AVS e partiti minori sull'analisi del voto in Basilicata

[H] Analisi comparativa con altri paesi europei sulla legislazione IA



Schweizerischer Verein für ausgewogene Berichterstattung
Association suisse pour une information équilibrée
Associazione svizzera per un reporting equilibrato

[I] Prospettiva dei giovani e degli studenti sull'IA nell'istruzione

[J] Analisi critica del finanziamento del DDL IA (provenienza del miliardo di euro)

[A] ACCENNATA

Orario: 27:02 — Citazione: "dove ha votato meno del 50% del corpo elettorale" — Valutazione: L'astensionismo è menzionato da Patuanelli ma non approfondito strutturalmente dal conduttore.

[B] TRATTATA

Orario: 28:07 — Citazione: "ci manca quella capacità di regalare un'alternativa possibile ai disastri che sta facendo questo governo" — Valutazione: Patuanelli (M5S) offre una prospettiva critica, ma non è presente un rappresentante PD per l'analisi del voto in Basilicata.

[C] ACCENNATA

Orario: 47:58 — Citazione: "evitare un uso che metta in discussione la dignità del lavoratore" — Valutazione: Guerra (PD) tocca il tema ma non è presente alcun rappresentante sindacale.

[D] ASSENTE

Orario: N/A — Citazione: N/A — Valutazione: Tutti gli esperti invitati sul DDL IA esprimono posizioni sostanzialmente favorevoli; nessun esperto critico del testo governativo è presente.

[E] ASSENTE

Orario: N/A — Citazione: N/A — Valutazione: L'astensionismo superiore al 50% in Basilicata non viene analizzato come tema autonomo di riflessione politica.

[F] ASSENTE

Orario: N/A — Citazione: N/A — Valutazione: L'unica voce industriale è quella di Cisco, multinazionale americana; nessuna PMI italiana è rappresentata.

[G] ASSENTE

Orario: N/A — Citazione: N/A — Valutazione: AVS, Lega e altri partiti minori non hanno voce nell'analisi del voto.

[H] ACCENNATA

Orario: 41:31 — Citazione: "In linea con il regolamento europeo dello scorso marzo" — Valutazione: Il contesto europeo è citato ma non approfondito comparativamente.

[I] ACCENNATA

Orario: 04:09 — Citazione: "mi impressionano le mie figlie che rischiano di fare i compiti non con la propria intelligenza, ma con l'intelligenza artificiale" — Valutazione: Il tema è sollevato aneddoticamente ma non approfondito con esperti dell'istruzione.

[J] ACCENNATA

Orario: 01:04:04 — Citazione: "quel miliardo era un miliardo che già nel PNRR...era destinato alla digitalizzazione" — Valutazione: Guerra (PD) solleva il punto ma viene rapidamente interrotta e il tema non viene approfondito.

Punteggio di Completezza: 3/10

La trasmissione copre in modo superficiale la maggior parte delle prospettive rilevanti. Il segmento politico è dominato dall'analisi della vittoria del centro-destra senza voci critiche strutturate; il segmento sull'IA presenta esclusivamente esperti favorevoli al DDL governativo, con l'unica voce critica (Guerra/PD) che viene sistematicamente ridimensionata. L'astensionismo, fenomeno centrale del voto in Basilicata, non viene analizzato come tema autonomo.

1. Commissione IA per l'Informazione (presieduta da Padre Benanti)

1. FINANZIAMENTO: Commissione governativa (nomina e finanziamento statale); Benanti è anche docente dell'Università Gregoriana (finanziamento ecclesiastico pontificio).

2. MANDATO: La commissione ha contribuito a elaborare la strategia IA recepita nel DDL; il suo mandato non è compatibile con una valutazione neutrale del provvedimento che essa stessa ha contribuito a costruire.

3. CONFLITTO DI INTERESSI: Interesse istituzionale diretto nel sostenere il DDL come conferma della rilevanza del proprio lavoro; interesse nella continuità del mandato governativo.

4. MATRICE DI CREDIBILITÀ: D1 Conflitto di interessi: -1 / D2 Rischio personale: 0 / D3 Competenza: +2 / D4 Coerenza: +1 / D5 Emozione vs. dati: +1 / D6 Livello fonte: +1 → TOTALE: +4 → SEMAFORO: GIALLO

5. VOCE CONTRARIA: Non citata; esistono esperti di etica dell'IA con posizioni critiche sul DDL che non sono stati invitati.

2. Cisco Italia (rappresentata da Gianmatteo Manghi)



Schweizerischer Verein für ausgewogene Berichterstattung
Association suisse pour une information équilibrée
Associazione svizzera per un reporting equilibrato

1. FINANZIAMENTO: Cisco Systems Inc. (multinazionale americana, fatturato ~57 miliardi USD); interesse commerciale diretto nell'espansione del mercato IA in Italia.
2. MANDATO: Incompatibile con una valutazione neutrale: Cisco beneficia direttamente di una regolamentazione favorevole all'espansione dell'IA e di investimenti pubblici nel settore.
3. CONFLITTO DI INTERESSI: Interesse commerciale diretto; il protocollo con il Vaticano menzionato nella trasmissione è anche uno strumento di marketing istituzionale.
4. MATRICE DI CREDIBILITÀ: D1 Conflitto di interessi: -2 / D2 Rischio personale: -2 / D3 Competenza: +2 / D4 Coerenza: +1 / D5 Emozione vs. dati: +1 / D6 Livello fonte: 0 → TOTALE: 0 → SEMAFORO: GIALLO
5. VOCE CONTRARIA: Non citata; rappresentanti delle PMI italiane o esperti critici delle multinazionali tecnologiche avrebbero offerto una prospettiva diversa.

3. Università Cattolica del Sacro Cuore (attraverso Ruben Razzante)

1. FINANZIAMENTO: Finanziamento misto: ecclesiastico (Conferenza Episcopale Italiana) e statale (contributi pubblici). Razzante è autore di un libro sul tema discusso: interesse nella visibilità mediatica.
2. MANDATO: Parzialmente compatibile con valutazione neutrale; l'affiliazione cattolica può influenzare le posizioni su temi etici legati all'IA (centralità della persona, dignità umana).
3. CONFLITTO DI INTERESSI: Interesse promozionale del libro; affiliazione a un'istituzione con posizioni etiche specifiche sull'IA (coerenti con il protocollo vaticano citato nella trasmissione).
4. MATRICE DI CREDIBILITÀ: D1 Conflitto di interessi: -1 / D2 Rischio personale: 0 / D3 Competenza: +1 / D4 Coerenza: +1 / D5 Emozione vs. dati: +1 / D6 Livello fonte: +1 → TOTALE: +3 → SEMAFORO: GIALLO
5. VOCE CONTRARIA: Non citata; esperti di università pubbliche laiche con posizioni critiche sull'approccio etico-religioso all'IA avrebbero bilanciato la prospettiva.

NOTA IMPORTANTE: La presenza di tre esperti con affiliazione cattolica o para-cattolica (Benanti/Gregoriana, Razzante/Cattolica, Manghi/protocollo Vaticano) nel segmento sull'IA non è dichiarata come tale dalla trasmissione. Questa concentrazione di voci con una specifica visione etica dell'IA (centrata sulla dignità umana in senso cattolico) costituisce un'ulteriore forma di mancanza di pluralismo che avrebbe dovuto essere dichiarata al pubblico.



Softfacts — 6 tecniche qualitative

10. FRAMING (Impostazione del Quadro)

7/10

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

Definizione: Come viene fundamentalmente inquadrato il tema?

Rilievo 1:

Orario: 00:35

Citazione: "ci occuperemo più tardi, tra qualche momento, dopo il tigiuno di politica e di tutte le cose che ha portato questa vittoria di un centro-destra allargato"

Manipolazione: Il conduttore inquadra immediatamente il risultato elettorale come "vittoria" senza qualificazioni, stabilendo il frame celebrativo che dominerà l'intera prima parte della trasmissione.

Perché problematico: Un frame neutro avrebbe potuto essere "il risultato delle elezioni regionali in Basilicata" o "la conferma del centro-destra in Basilicata"; l'uso di "vittoria" con tono celebrativo pregiudica la lettura critica dei dati.

Rilievo 2:

Orario: 21:01

Citazione: "All'origine c'è il pasticcio politico combinato da Schlein e Conte"

Manipolazione: Il servizio di Pulito (Corriere della Sera) inquadra la sconfitta del centrosinistra come risultato di un "pasticcio" dei leader, senza considerare fattori strutturali (astensionismo, radicamento territoriale del centro-destra, effetto Pittella).

Perché problematico: Il frame del "pasticcio" riduce una dinamica politica complessa a un errore di gestione personale, escludendo analisi strutturali.

Rilievo 3:

Orario: 28:07

Citazione: "ci manca quella capacità di regalare un'alternativa possibile ai disastri che sta facendo questo governo"

Manipolazione: Quando Patuanelli usa la parola "disastri", il conduttore risponde immediatamente (28:28): "E poi Malan risponderà anche sui disastri" — il tono ironico del conduttore segnala al pubblico che la valutazione di Patuanelli è esagerata.

Perché problematico: Il conduttore non usa lo stesso tono ironico quando Malan presenta dati favorevoli al governo, creando un'asimmetria nel trattamento delle valutazioni politiche.

Riepilogo: Il framing dominante della trasmissione è quello della "vittoria del centro-destra" come conferma della bontà del governo nazionale, con il "campo largo" di centrosinistra inquadrato come progetto caotico e privo di leadership. Questo frame è stabilito nell'apertura e consolidato nella chiusura satirica.



11. SCELTA DELLE PAROLE E TERMINOLOGIA

6/10

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

Definizione: Quale linguaggio viene usato? Quali connotazioni vengono stabilite?

Rilievo 1:

Orario: 32:03

Citazione: "Quello sì che è un disastro, il super bonus che costa ancora 20 miliardi anche quest'anno"

Manipolazione: Il conduttore usa la parola "disastro" per descrivere il Superbonus, adottando la terminologia del governo invece di una formulazione neutrale.

Perché problematico: Alternativa neutrale sarebbe stata: "il Superbonus ha generato costi significativi". L'uso di "disastro" da parte del conduttore — non di un ospite politico — costituisce un giudizio di valore che viola il principio di imparzialità.

Rilievo 2:

Orario: 11:53

Citazione: "Come ho detto ieri, è il ballo di una notte"

Manipolazione: L'editorialista Aiello usa una metafora romantica/effimera per descrivere l'alleanza Azione/IV con il centrosinistra, suggerendo che sia priva di sostanza politica.

Perché problematico: La metafora è connotata negativamente e non viene bilanciata da una valutazione alternativa dell'alleanza.

Rilievo 3:

Orario: 21:56

Citazione: "Respinti dal campo largo di Schlein e Conte e sempre più radicalizzato a sinistra"

Manipolazione: Il termine "radicalizzato" ha connotazioni negative (estremismo) e viene applicato al centrosinistra senza dati a supporto.

Perché problematico: Alternativa neutrale sarebbe stata: "il campo largo guidato da Schlein e Conte". L'aggiunta "sempre più radicalizzato a sinistra" è un giudizio di valore non documentato.

Riepilogo: La scelta delle parole riflette sistematicamente un frame favorevole al centro-destra: il Superbonus è un "disastro" (parola del conduttore), l'alleanza centrosinistra è "un ballo di una notte", il campo largo è "radicalizzato". Nessuna terminologia analoga viene usata per descrivere le politiche o le alleanze del centro-destra.



12. COMPORTAMENTO DEL CONDUTTORE

7/10

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

Definizione: Asimmetrie in domande di approfondimento, interruzioni, manifestazioni di simpatia.

Principio metodologico (v2.2): Prima di ogni valutazione è necessario documentare l'evento scatenante. Un intervento può essere valutato come asimmetrico solo se eventi comparabili con altri ospiti non hanno prodotto un intervento analogo.

Rilievo 1:

Orario: 01:05:23

Evento scatenante: Guerra (PD) critica il governo per aver eliminato norme sulla trasparenza degli algoritmi nel decreto del 1° maggio

Citazione (conduttore): "Crudeltà pura"

Confronto: Quando Malan (FdI) presenta dati economici favorevoli al governo (31:11), il conduttore non interviene con commenti ironici o critici analoghi.

Asimmetria: Documentata — il conduttore usa il sarcasmo verso le critiche dell'opposizione ma non verso le affermazioni del governo.

Rilievo 2:

Orario: 26:16

Evento scatenante: Patuanelli critica il trattamento riservato a Pittella dal centrosinistra

Citazione (conduttore): "Però Pittella è arrivato alla fine, dove voi avete fucilato tutti i candidati"

Confronto: Il conduttore non usa linguaggio analogamente aggressivo ("fucilato") verso il centro-destra quando descrive le sue scelte di alleanza.

Asimmetria: Documentata — il conduttore usa un linguaggio più aggressivo verso l'opposizione che verso il governo.

Rilievo 3:

Orario: 11:29

Evento scatenante: Discussione sull'alleanza Azione/IV con il centro-destra in Basilicata

Citazione (conduttore): "Non è che voi decidete quando vincere e quando perdere"

Confronto: Il conduttore non rivolge domande analogamente sfidanti a Malan sulla coerenza delle alleanze del centro-destra.

Asimmetria: Documentata — le domande sfidanti sono rivolte prevalentemente all'opposizione.

Riepilogo: Il conduttore mostra un'asimmetria sistematica nel comportamento: usa sarcasmo e linguaggio aggressivo verso le posizioni dell'opposizione, mentre tratta le posizioni del governo con maggiore rispetto. Questo pattern è coerente con il frame narrativo dominante della trasmissione.



13. ASIMMETRIA NELLE DOMANDE

7/10

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

Definizione: Domande di diversa durezza/morbidezza a persone diverse.

Asimmetria 1:

A Patuanelli (M5S), 18:38: "È stato il peggior risultato storicamente, non lo riconosceva lei stesso" — dura/accusatoria

A Malan (Fdi), 30:43: "Voi ce l'avete [il programma] e riuscite a portarlo avanti nonostante gli scossoni" — morbida/affermativa

Confronto: Il conduttore pone a Patuanelli una domanda che lo costringe ad ammettere un fallimento, mentre a Malan offre una premessa favorevole che facilita la risposta.

Asimmetria 2:

A Guerra (PD), 46:56: "Possiamo illuderci di un percorso bipartisan su un terreno così impegnativo?" — neutrale/scettica

A Butti (Fdi), 44:15: "Noi siamo il primo Stato, lei ha ricordato, a fare una legislazione di questo genere. In concreto, quali sono i primi obiettivi?" — morbida/celebrativa

Confronto: La domanda a Guerra contiene un elemento di scetticismo ("illuderci"), mentre la domanda a Butti è costruita come un'opportunità per presentare i successi del governo.

Riepilogo: Le domande al governo sono prevalentemente costruttive e celebrative, mentre le domande all'opposizione contengono elementi di sfida o costringono ad ammettere fallimenti. Questa asimmetria è sistematica e coerente con il frame narrativo dominante.



14. FALSO EQUILIBRIO

4/10

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

Definizione: Equilibrio artificiale nonostante un reale squilibrio.

Rilievo 1:

Orario: 40:23 — Costrutto: La trasmissione presenta il DDL IA come oggetto di dibattito bipartisan invitando Butti (governo) e Guerra (opposizione), ma tutti gli esperti tecnici (Benanti, Manghi, Razzante, Gallavotti) esprimono posizioni sostanzialmente favorevoli al DDL.

Analisi: Il falso equilibrio consiste nel presentare una discussione apparentemente bilanciata (governo vs. opposizione) mentre il coro degli esperti è unanimemente favorevole al provvedimento governativo. L'unica voce critica strutturata è quella di Guerra, che viene sistematicamente ridimensionata.

Riepilogo: Il falso equilibrio è presente principalmente nel segmento sull'IA, dove la presenza di un rappresentante dell'opposizione (Guerra) crea l'apparenza di un dibattito bilanciato, mentre la selezione degli esperti tecnici produce un consenso artificiale favorevole al DDL governativo.



15. AGENDA-SETTING

7/10

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

Definizione: Cosa viene dato per scontato/normale? Cosa non entra nell'agenda?

Rilievo 1:

Elemento di agenda stabilito: La vittoria del centro-destra in Basilicata come conferma della bontà del governo nazionale

Orario: 00:35 — Prova: "vittoria di un centro-destra allargato"

Agenda alternativa: Un'analisi critica dell'astensionismo come segnale di sfiducia generalizzata nella politica, indipendentemente dallo schieramento vincente.

Rilievo 2:

Elemento di agenda stabilito: Il DDL IA come iniziativa di primato europeo dell'Italia

Orario: 44:15 — Prova: "Noi siamo il primo Stato, lei ha ricordato, a fare una legislazione di questo genere"

Agenda alternativa: Un'analisi critica del DDL rispetto agli standard europei e alle posizioni degli esperti critici; la questione della provenienza del miliardo di finanziamento (PNRR già destinato).

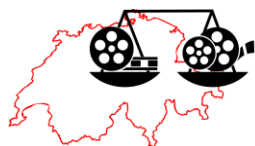
Rilievo 3:

Elemento di agenda stabilito: Il "campo largo" di centrosinistra come progetto caotico e privo di leadership

Orario: 29:53 — Prova: "non si inizierà a discutere seriamente...di campo largo se prima le forze in campo non avranno trovato un papa straniero"

Agenda alternativa: Un'analisi delle difficoltà strutturali del sistema elettorale italiano nel favorire coalizioni ampie, indipendentemente dallo schieramento.

Riepilogo: L'agenda della trasmissione è costruita attorno a tre assi favorevoli al centro-destra: la vittoria in Basilicata come conferma nazionale, il DDL IA come successo governativo, e il campo largo come progetto fallimentare. Questi assi sono stabiliti nell'apertura e consolidati attraverso la selezione degli ospiti e il comportamento del conduttore.



CAPITOLO 4 — VALUTAZIONE COMPLESSIVA

Panoramica dei Punteggi Individuali

N.	Criterio	Tipo	Punteggio	Rilievo principale (1 frase)
1	Selezione degli esperti	H	7	Tutti gli esperti sul DDL IA sono favorevoli al provvedimento governativo; il proponente politico (Butti) è presentato come esperto neutrale.
2	Selezione delle fonti	H	6	Dati economici presentati senza fonti primarie; affermazioni di entrambe le parti non verificate dal conduttore.
3	Distribuzione del tempo	H	6	Il governo ottiene più tempo effettivo sommando il contributo del conduttore alle posizioni governative.
4	Omissioni	H	7	L'astensionismo superiore al 50% in Basilicata non viene analizzato; nessuna voce critica sul DDL IA.
5	Manipolazione dei dati	H	5	Dati economici usati selettivamente senza la dimensione temporale (tendenza).
6	Colpa per associazione	H	3	Associazioni negative presenti ma non sistematiche; concentrate sul PD e sul "campo largo".
7	Tempistica	H	5	Apertura celebrativa e chiusura satirica creano un "sandwich" favorevole al centro-destra.
8	Indignazione selettiva	H	4	Il conduttore usa sarcasmo verso le critiche dell'opposizione ma non verso le affermazioni del governo.
9	Completezza	H	7	Tre omissioni strutturali: astensionismo, voci critiche sul DDL IA, responsabilità politica nel caso Beccaria.
10	Framing	S	7	Frame dominante: "vittoria del centro-destra" come conferma nazionale; "campo largo" come progetto caotico.
11	Scelta delle parole	S	6	Il conduttore usa "disastro" per il Superbonus; "radicalizzato" per il centrosinistra; nessun termine analogo per il centro-destra.
12	Comportamento del conduttore	S	7	Asimmetria sistematica: sarcasmo verso l'opposizione, rispetto verso il governo.
13	Asimmetria nelle domande	S	7	Domande celebrative al governo, domande sfidanti all'opposizione.
14	Falso equilibrio	S	4	Presenza di Guerra (PD) crea apparenza di equilibrio mentre il coro degli esperti è unanimemente favorevole al DDL.
15	Agenda-setting	S	7	Tre assi di agenda favorevoli al centro-destra: vittoria in Basilicata, DDL IA come successo, campo largo come fallimento.

Risultati

- PUNTEGGIO HARDFACTS (Media criteri 1-9): 5.6 / 10



Schweizerischer Verein für ausgewogene Berichterstattung **Association suisse** pour une information équilibrée **Associazione svizzera** per un reporting equilibrato

- PUNTEGGIO SOFTFACTS (Media criteri 10-15): 6.3 / 10
- PUNTEGGIO COMPLESSIVO (Media tutti i 15 criteri): 5.9 / 10

Tecniche Dominanti

Le 3 tecniche più forti di questa trasmissione:

- 1. Framing (Punteggio 7):** Il frame narrativo della "vittoria del centro-destra" come conferma nazionale è stabilito nell'apertura e consolidato attraverso la selezione degli ospiti, il comportamento del conduttore e la chiusura satirica. Questo frame condiziona la lettura di tutti i dati presentati nella trasmissione.
- 2. Selezione degli esperti (Punteggio 7):** Nel segmento sull'IA, tutti gli esperti tecnici invitati esprimono posizioni favorevoli al DDL governativo; il proponente politico (Butti/FdI) è presentato come esperto neutrale senza dichiarazione del conflitto di interessi. L'unica voce critica strutturata (Guerra/PD) è sistematicamente ridimensionata dal conduttore.
- 3. Comportamento del conduttore (Punteggio 7):** Il conduttore mostra un'asimmetria sistematica e documentata: usa sarcasmo ("Crudeltà pura"), linguaggio aggressivo ("fucilato tutti i candidati") e domande sfidanti verso l'opposizione, mentre tratta le posizioni del governo con rispetto e domande costruttive. Questo pattern è coerente e ricorrente nell'arco dell'intera trasmissione.

Messaggi Chiave della Trasmissione

****MESSAGGIO 1 (CONTENUTO):** ** "Il centro-destra governa bene e vince le elezioni; il centrosinistra è diviso, caotico e privo di leadership."

Tecnica: Framing + Agenda-setting — Prove: 00:35, 21:01, 29:53

****MESSAGGIO 2 (PERSONALE):** ** "Il governo Meloni è competente e innovativo (DDL IA); l'opposizione critica senza proporre alternative valide."

Tecnica: Selezione degli esperti + Asimmetria nelle domande — Prove: 40:23, 44:15, 01:05:23

****MESSAGGIO 3 (SOCIALE):** ** "L'Italia è un paese che sa governare le sfide del futuro (IA) grazie a un governo capace; le forze di opposizione sono troppo divise per offrire un'alternativa credibile."

Tecnica: Framing + Omissioni — Prove: 44:15, 28:07, 38:57

Classificazione del Grado di Manipolazione

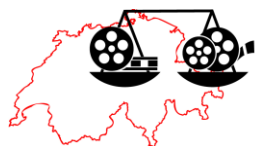
Motivazione: La trasmissione presenta una chiara unilaterale strutturale che si manifesta attraverso la convergenza di più tecniche: il framing celebrativo della vittoria del centro-destra, la selezione di esperti unanimemente favorevoli al DDL governativo, il comportamento asimmetrico del conduttore e l'omissione sistematica di dati e voci che avrebbero potuto bilanciare la narrazione (astensionismo, critici del DDL IA, responsabilità politica nel caso Beccaria). Questa unilaterale non è il risultato di singoli episodi isolati ma di un pattern coerente e ricorrente nell'arco dell'intera trasmissione, che configura una violazione del principio di imparzialità sancito dall'art. 6 del Contratto di Servizio RAI. Il punteggio complessivo di 5.9/10 colloca la trasmissione nella fascia della "chiara unilaterale", con i softfacts (6.3) che mostrano una tendenza più marcata rispetto agli hardfacts (5.6), indicando che la manipolazione avviene prevalentemente attraverso meccanismi di framing, linguaggio e comportamento del conduttore piuttosto che attraverso falsificazioni fattuali dirette.

CONCLUSIONE

La puntata di Porta a Porta analizzata presenta una chiara tendenza favorevole al centro-destra che si manifesta attraverso meccanismi strutturali e sistematici, non riducibili a singoli episodi. Il conduttore Bruno Vespa adotta un frame narrativo celebrativo della vittoria del centro-destra in Basilicata fin dall'apertura della trasmissione, usa terminologia connotata negativamente per le posizioni dell'opposizione ("disastro" per il Superbonus, "radicalizzato" per il campo largo), e mostra un'asimmetria documentata nel comportamento verso gli ospiti di governo rispetto a quelli di opposizione. Nel segmento sull'intelligenza artificiale, la selezione di esperti unanimemente favorevoli al DDL governativo — incluso il proponente politico Butti presentato come esperto neutrale — viola il principio di pluralismo informativo sancito dall'art. 6 del Contratto di Servizio RAI. L'omissione sistematica di dati rilevanti (astensionismo superiore al 50% in Basilicata, voci critiche sul DDL IA, responsabilità politica nel caso Beccaria) produce un quadro informativo incompleto che avvantaggia strutturalmente le posizioni governative. Questi elementi, considerati nel loro insieme, configurano una violazione del principio di imparzialità e completezza dell'informazione previsto dall'art. 6 del Contratto di Servizio RAI, che impone alla RAI di garantire pluralismo, completezza e separazione tra notizia e commento.



Schweizerischer Verein für ausgewogene Berichterstattung
Association suisse pour une information équilibrée
Associazione svizzera per un reporting equilibrato



VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEI 15 CRITERI

Punteggi individuali — Tutti i 15 criteri

N.	Criterio	Score	Classificazione
1	SELEZIONE DEGLI ESPERTI	7	●●●●
2	SELEZIONE DELLE FONTI	6	●●●
3	DISTRIBUZIONE DEL TEMPO	6	●●●
4	OMISSIONI (Omissione Selettiva)	7	●●●●
5	MANIPOLAZIONE DEI DATI	5	●●●
6	COLPA PER ASSOCIAZIONE (Contaminazione per Contatto)	3	●●
7	TEMPISTICA	5	●●●
8	INDIGNAZIONE SELETTIVA	4	●●
9	COMPLETEZZA (Omissione Selettiva — Quadro Generale)	7	●●●●
10	FRAMING (Impostazione del Quadro)	7	●●●●
11	SCELTA DELLE PAROLE E TERMINOLOGIA	6	●●●
12	COMPORAMENTO DEL CONDUTTORE	7	●●●●
13	ASIMMETRIA NELLE DOMANDE	7	●●●●
14	FALSO EQUILIBRIO	4	●●
15	AGENDA-SETTING	7	●●●●

PUNTEGGIO HARDFACTS (1-8)

5.6/10

Squilibrio considerevole

PUNTEGGIO SOFTFACTS (9-14)

6.3/10

Grave deviazione dal principio di equilibrio. Alto grado di deviazione

PUNTEGGIO COMPLESSIVO

6.0/10

Squilibrio considerevole

Media di Hardfacts e Softfacts



LEGENDA — Significato dei punteggi

Punteggi individuali per criterio (0–10)

0	Nessun riscontro	Nessuna anomalia rilevante rilevata.
1–2	Riscontro debole	Anomalia lieve senza impatto sostanziale sull'equilibrio.
3–4	Riscontro lieve-moderato	Tendenza riconoscibile; rilevanza dell'impatto da bassa a moderata.
5	Riscontro moderato con impatto	Squilibrio rilevante che influenza il potenziale di formazione dell'opinione del pubblico.
6	Riscontro significativo (soglia)	I punteggi pari o superiori a 6 sono classificati come «riscontri significativi».
7	Riscontro significativo	Squilibrio chiaro e ben documentato con evidente rilevanza d'impatto.
8–9	Riscontro grave	Squilibrio pronunciato; molteplici riscontri individuali documentati in questo criterio.
10	Massima gravità	Squilibrio sistematico e pervasivo in questo criterio.

Indice di deviazione aggregato — Intervalli di interpretazione

0.0 – 2.5	Nessuna anomalia	Nessun pattern significativo rilevato; la trasmissione rispetta il principio di equilibrio.
2.6 – 4.0	Lieve squilibrio	Anomalie isolate; statisticamente visibili ma ancora nel margine di tolleranza.
4.1 – 6.0	Squilibrio considerevole	Molteplici riscontri significativi; compromissione rilevante della pluralità delle prospettive.
6.1 – 8.0	Grave deviazione dal principio di equilibrio. Alto grado di deviazione	Pattern pronunciati e trasversali alle trasmissioni; elevata rilevanza d'impatto.
8.1 – 10	Massima parzialità sistemica. Grado di bias molto elevato	Massima gravità su quasi tutti i criteri; copertura sistematicamente unilaterale.

Bias politico-partitico (da -5 a +5)

-5 a -3	Fortemente svantaggiato	Il partito è significativamente sottorappresentato nel framing, nel tempo di trasmissione o nella presentazione.
-2 a -1	Leggermente svantaggiato	Svantaggio riconoscibile ma lieve.
0	Neutrale	Nessun favoritismo o svantaggio rilevabile.
+1 a +2	Leggermente favorito	Favoritismo riconoscibile ma lieve.
+3 a +5	Fortemente favorito	Il partito è significativamente sovrarappresentato nel framing, nel tempo di trasmissione o nella presentazione.



CAPITOLO 5 — INQUADRAMENTO GIURIDICO (Contratto di Servizio Art. 6)

Valutazione ai sensi del Contratto di Servizio RAI Art. 6

Il Contratto di Servizio RAI richiede pluralismo, completezza e imparzialità dell'informazione, nonché la separazione tra notizia e commento.

Violazione 1:

Norma: Contratto di Servizio Art. 6 — Imparzialità e separazione tra notizia e commento

Fattispecie: Il conduttore usa la parola "disastro" per descrivere il Superbonus (misura dell'opposizione) e commenta con "Crudeltà pura" le critiche dell'opposizione al governo, mescolando il ruolo di conduttore con quello di commentatore politico.

Prova: Orario 32:03 — "Quello sì che è un disastro, il super bonus che costa ancora 20 miliardi"; Orario 01:05:23 — "Crudeltà pura"

Valutazione: Il conduttore di un programma di servizio pubblico non può usare terminologia valutativa connotata politicamente senza violare il principio di separazione tra notizia e commento. L'uso di "disastro" da parte del conduttore — non di un ospite politico — costituisce un giudizio di valore che avvantaggia strutturalmente le posizioni governative.

Violazione 2:

Norma: Contratto di Servizio Art. 6 — Pluralismo e completezza dell'informazione

Fattispecie: Nel segmento sull'intelligenza artificiale, tutti gli esperti tecnici invitati esprimono posizioni favorevoli al DDL governativo; il conduttore stesso menziona l'esistenza di esperti critici (45:29) ma non ne invita nessuno.

Prova: Orario 45:29 — "ci sono, ad esempio, docenti universitari e molti esperti che ritengono che i requisiti di necessità e di urgenza in questo momento con l'intelligenza artificiale non siano proprio una cosa lontana dalla riga"

Valutazione: La consapevolezza dell'esistenza di voci critiche, combinata con la scelta deliberata di non invitarle, configura una violazione del principio di pluralismo: la trasmissione crea artificialmente un consenso unanime degli esperti su un provvedimento governativo controverso.

Violazione 3:

Norma: Contratto di Servizio Art. 6 — Completezza dell'informazione

Fattispecie: L'astensionismo superiore al 50% in Basilicata — dato fondamentale per valutare la reale portata della "vittoria del centro-destra" — non viene analizzato come tema autonomo, nonostante sia menzionato di passaggio da Patuanelli (27:02).

Prova: Orario 27:02 — "dove ha votato meno del 50% del corpo elettorale, che anche questo penso sia un ragionamento che dovremmo provare a fare insieme"

Valutazione: L'omissione di un dato strutturale come l'astensionismo superiore al 50% produce un'informazione incompleta che avvantaggia la narrazione della "vittoria" del centro-destra, in violazione del principio di completezza dell'informazione.

Valutazione Complessiva ai sensi del Contratto di Servizio RAI Art. 6

La trasmissione analizzata presenta violazioni documentabili dell'art. 6 del Contratto di Servizio RAI su tre piani distinti: la separazione tra notizia e commento (uso di terminologia valutativa da parte del conduttore), il pluralismo dell'informazione (selezione di esperti unanimemente favorevoli al DDL governativo con esclusione consapevole di voci critiche) e la completezza dell'informazione (omissione sistematica di dati rilevanti come l'astensionismo superiore al 50%). Queste violazioni non sono episodiche ma configurano un pattern sistematico e coerente che produce un effetto di amplificazione strutturale delle posizioni governative a scapito di quelle dell'opposizione. In un contesto di servizio pubblico radiotelevisivo, dove la RAI è tenuta per contratto a garantire l'imparzialità dell'informazione, questo pattern costituisce una violazione degli obblighi di servizio pubblico che potrebbe essere



oggetto di segnalazione all'AGCOM ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di par condicio e pluralismo informativo.

VERIFICA APPROFONDATA DELLE FONTI (Obbligatoria per tutti gli enti specializzati / ONG / centri di consulenza citati)

1. Commissione IA per l'Informazione (presieduta da Padre Benanti)

- 1. FINANZIAMENTO:** Commissione governativa (nomina e finanziamento statale); Benanti è anche docente dell'Università Gregoriana (finanziamento ecclesiastico pontificio).
- 2. MANDATO:** La commissione ha contribuito a elaborare la strategia IA recepita nel DDL; il suo mandato non è compatibile con una valutazione neutrale del provvedimento che essa stessa ha contribuito a costruire.
- 3. CONFLITTO DI INTERESSI:** Interesse istituzionale diretto nel sostenere il DDL come conferma della rilevanza del proprio lavoro; interesse nella continuità del mandato governativo.
- 4. MATRICE DI CREDIBILITÀ:** D1 Conflitto di interessi: -1 / D2 Rischio personale: 0 / D3 Competenza: +2 / D4 Coerenza: +1 / D5 Emozione vs. dati: +1 / D6 Livello fonte: +1 → TOTALE: +4 → SEMAFORO: GIALLO
- 5. VOCE CONTRARIA:** Non citata; esistono esperti di etica dell'IA con posizioni critiche sul DDL che non sono stati invitati.

2. Cisco Italia (rappresentata da Gianmatteo Manghi)

- 1. FINANZIAMENTO:** Cisco Systems Inc. (multinazionale americana, fatturato ~57 miliardi USD); interesse commerciale diretto nell'espansione del mercato IA in Italia.
- 2. MANDATO:** Incompatibile con una valutazione neutrale: Cisco beneficia direttamente di una regolamentazione favorevole all'espansione dell'IA e di investimenti pubblici nel settore.
- 3. CONFLITTO DI INTERESSI:** Interesse commerciale diretto; il protocollo con il Vaticano menzionato nella trasmissione è anche uno strumento di marketing istituzionale.
- 4. MATRICE DI CREDIBILITÀ:** D1 Conflitto di interessi: -2 / D2 Rischio personale: -2 / D3 Competenza: +2 / D4 Coerenza: +1 / D5 Emozione vs. dati: +1 / D6 Livello fonte: 0 → TOTALE: 0 → SEMAFORO: GIALLO
- 5. VOCE CONTRARIA:** Non citata; rappresentanti delle PMI italiane o esperti critici delle multinazionali tecnologiche avrebbero offerto una prospettiva diversa.

3. Università Cattolica del Sacro Cuore (attraverso Ruben Razzante)

- 1. FINANZIAMENTO:** Finanziamento misto: ecclesiastico (Conferenza Episcopale Italiana) e statale (contributi pubblici). Razzante è autore di un libro sul tema discusso: interesse nella visibilità mediatica.
- 2. MANDATO:** Parzialmente compatibile con valutazione neutrale; l'affiliazione cattolica può influenzare le posizioni su temi etici legati all'IA (centralità della persona, dignità umana).
- 3. CONFLITTO DI INTERESSI:** Interesse promozionale del libro; affiliazione a un'istituzione con posizioni etiche specifiche sull'IA (coerenti con il protocollo vaticano citato nella trasmissione).
- 4. MATRICE DI CREDIBILITÀ:** D1 Conflitto di interessi: -1 / D2 Rischio personale: 0 / D3 Competenza: +1 / D4 Coerenza: +1 / D5 Emozione vs. dati: +1 / D6 Livello fonte: +1 → TOTALE: +3 → SEMAFORO: GIALLO
- 5. VOCE CONTRARIA:** Non citata; esperti di università pubbliche laiche con posizioni critiche sull'approccio etico-religioso all'IA avrebbero bilanciato la prospettiva.

NOTA IMPORTANTE: La presenza di tre esperti con affiliazione cattolica o para-cattolica (Benanti/Gregoriana, Razzante/Cattolica, Manghi/protocollo Vaticano) nel segmento sull'IA non è dichiarata come tale dalla trasmissione. Questa concentrazione di voci con una specifica visione etica dell'IA (centrata sulla dignità umana in senso cattolico) costituisce un'ulteriore forma di mancanza di pluralismo che avrebbe dovuto essere dichiarata al pubblico.

Inquadramento giuridico e metodologico

Non è un accertamento dei fatti

I risultati presentati non costituiscono accertamenti fattuali su singole persone, redazioni o trasmissioni. Sono il prodotto di un'operationalizzazione standardizzata, non una determinazione di responsabilità individuale.



Schweizerischer Verein für ausgewogene Berichterstattung
Association suisse pour une information équilibrée
Associazione svizzera per un reporting equilibrato

Non è un giudizio giuridico

L'indice di deviazione aggregato non sostituisce una valutazione giuridica ai sensi di Contratto di servizio RAI Art. 7. La valutazione se una specifica trasmissione violi i requisiti di legge spetta esclusivamente alle autorità competenti (in particolare AGCOM).

Non è una prova di causalità

Le correlazioni statistiche non devono essere interpretate come prova di nessi causali o di intenti redazionali. I valori di deviazione possono essere influenzati dalla scelta dei temi, dal contesto informativo, dalla controversia politica o dalla logica del formato.

Non è un giudizio sull'intenzionalità

L'analisi misura le caratteristiche strutturali osservabili delle trasmissioni. Un punteggio di 7 significa che è stato rilevato uno squilibrio significativo — non che la redazione lo abbia inteso. La metodologia non formula affermazioni su motivazioni o obiettivi strategici.

Strumento euristico di confronto

L'indice serve al riconoscimento comparativo di pattern su migliaia di trasmissioni, non alla misurazione metrica precisa di singoli segmenti. I valori soglia servono come orientamento euristico, non come qualificazione giuridica precisa.



APPENDICE 1: LEGISLAZIONE NAZIONALE

Base giuridica Italia — RAI

Leggi

- Contratto di Servizio RAI 2023-2028
- D.Lgs. 208/2021 — Testo Unico dei Servizi di Media Audiovisivi (TUSMA)
- Legge 28/2000 — Par Condicio

Articoli rilevanti

Contratto di Servizio RAI 2023-2028

- Art. 3: Il servizio pubblico radiofonico, televisivo e multimediale è caratterizzato dal pluralismo, dalla completezza, dall'obiettività e dall'imparzialità dell'informazione.
- Art. 6: Obblighi di qualità — pluralità di opinioni, rappresentazione equilibrata.
- Art. 25: Separazione tra informazione e opinione.

D.Lgs. 208/2021 (TUSMA)

- Art. 3: Principi fondamentali — pluralismo delle opinioni, obiettività, completezza.
- Art. 7: L'attività di informazione radiotelevisiva si ispira a principi di obiettività, completezza, lealtà, imparzialità, apertura alle diverse opinioni e tendenze politiche, sociali, culturali e religiose.

Legge 28/2000 (Par Condicio)

- Art. 2: Parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali.
- Art. 3: Parità di trattamento di tutti i soggetti politici nell'informazione.
- Art. 4: Divieto di pubblicità politica sui media pubblici al di fuori delle campagne elettorali.

Codice Etico RAI (2017)

Imparzialità, verifica dei fatti, separazione notizia/commento.

Quadro di riferimento europeo

- CEDU Art. 10: Libertà di espressione (Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo)
- Rapporto sullo Stato di Diritto UE: Valutazione annuale della libertà dei media in Italia
- RSF Press Freedom Index: Reporter senza Frontiere, classificazione annuale
- EMFA (European Media Freedom Act, 2024): Standard minimi UE per la libertà dei media
- Media Pluralism Monitor (EUI Firenze): Valutazione annuale del pluralismo mediatico

Contesto strutturale

La «lottizzazione» — la storica spartizione dei canali RAI secondo criteri di proporzionalità partitica — influenza l'indipendenza strutturale della RAI fino ad oggi. Il quadro giuridico formale (Contratto di Servizio, TUSMA) è corretto, ma l'attuazione pratica è influenzata dalla politica.

Autorità di vigilanza

- AGCOM (Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni): Regolamentazione dei media, sanzioni
- Commissione parlamentare di vigilanza RAI: Supervisione parlamentare

Procedura di reclamo

1. Ufficio reclami interno RAI
2. AGCOM



Schweizerischer Verein für ausgewogene Berichterstattung
Association suisse pour une information équilibrée
Associazione svizzera per un reporting equilibrato

3. Tribunale Amministrativo Regionale (TAR)



ALLEGATO 2: RIFERIMENTI SCIENTIFICI

Bibliografia

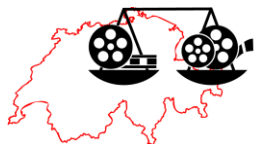
- Bennett, W. L. (1990). Toward a theory of press-state relations in the United States. *Journal of Communication*, 40(2), 103–125.
- Berelson, B. (1952). *Content analysis in communication research*. Free Press.
- Entman, R. M. (1993). Framing: Toward clarification of a fractured paradigm. *Journal of Communication*, 43(4), 51–58.
- fög – Forschungszentrum Öffentlichkeit und Gesellschaft (2024). *Jahrbuch Qualität der Medien 2024*. Schwabe.
- Gilardi, F., Alizadeh, M. & Kubli, M. (2023). ChatGPT outperforms crowd workers for text-annotation tasks. *PNAS*, 120(30).
- Iyengar, S. & Kinder, D. R. (1987). *News that matters: Television and American opinion*. University of Chicago Press.
- Jolly, S. et al. (2022). Chapel Hill Expert Survey trend file, 1999–2019. *Electoral Studies*, 75, 102420.
- Krippendorff, K. (2004). *Content analysis: An introduction to its methodology* (2nd ed.). Sage.
- McCombs, M. E. & Shaw, D. L. (1972). The agenda-setting function of mass media. *Public Opinion Quarterly*, 36(2), 176–187.
- Shoemaker, P. J. & Vos, T. P. (2009). *Gatekeeping theory*. Routledge.
- SVFAB (2026). *Methodenbericht v4.1: Zählbare Kriterien und Multi-Modell-Kreuzvalidierung*.
- Törnberg, P. (2023). ChatGPT-4 outperforms experts and crowd workers in annotating political Twitter messages. arXiv:2304.06588.

SVFAB Working Papers

- Schläpfer, D. (2026). Systematic AI-Assisted Analysis of Public Broadcaster Impartiality: A Scalable Methodological Framework for Measuring Structural Bias in Public Service Media. [SSRN 6688478](#)
- Schläpfer, D. (2026). Measuring Editorial Noise: A Retrospective Suppression Index for Public Broadcasting Content Analysis. [SSRN 6733280](#)
- Schläpfer, D. (2026). Source Traffic Light: A Six-Dimensional Credibility Framework for Systematic Source Assessment in Public Service Media. [SSRN 6733880](#)

David Schläpfer — ORCID: 0009-0000-5671-9266

SVFAB — Associazione Svizzera per un'informazione Equilibrata | Casella postale, 8021 Zurigo 1 | www.svfab.ch | kontakt@svfab.ch | *Rapporto metodologico marzo 2026* | *Convertitore 3.4 (2026-05-20)*



Schweizerischer Verein für ausgewogene Berichterstattung
Association suisse pour une information équilibrée
Associazione svizzera per un reporting equilibrato

Valutazioni e adesione allo SVFAB

Su SVFAB.ch trovate non solo ulteriori valutazioni dettagliate, ma potete anche richiederne di personalizzate per qualsiasi trasmissione (servizio a pagamento).

Per rendere il nostro lavoro solido, dipendiamo dai contributi dei soci e dei sostenitori.

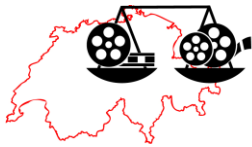
Contatto e ulteriori informazioni:

www.SVFAB.ch | Kontakt@SVFAB.ch

Coordinate bancarie: PostFinance – POFICHBE

IBAN: CH32 0900 0000 1675 6251 1

Beneficiario: SVFAB, Postfach, CH-8021 Zürich 1



Schweizerischer Verein für ausgewogene Berichterstattung
Association suisse pour une information équilibrée
Associazione svizzera per un reporting equilibrato

Presso lo SVFAB sono disponibili i seguenti libri

Ordinazioni tramite www.svfab.ch o kontakt@svfab.ch



Informazione squilibrata è la risposta all'iniziativa di dimezzamento in Svizzera: qui vengono illustrate in dettaglio le tecniche di manipolazione, a partire dalla selezione del personale e delle fonti. Vengono poi illustrati 15 principi: omissione, framing, framing temporale, colpa per associazione, emotivizzazione, decontestualizzazione e molti altri, con numerosi esempi. Inoltre si scopre dove noi stessi applichiamo queste tecniche – il che favorisce non solo la consapevolezza ma anche l'empatia.

Opzionalmente il libro include **carte da gioco**

Disponibile anche come **audiolibro**



L'intervista non è una conversazione. È un palcoscenico – e qualcun altro ha scritto il copione.

Chi non lo sa, fornisce materiale. Buone citazioni tagliate male.

Affermazioni corrette nel contesto sbagliato. Risposte sincere

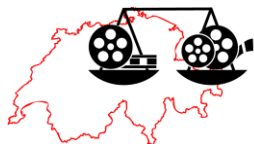
incorniciate come confessioni.

Questo libro non è un libro di critica dei media. È una cassetta degli attrezzi – per tutti coloro che hanno un microfono davanti e vogliono sapere cosa fare. 7 capitoli. 7 strumenti: Cos'è davvero un'intervista.

Le 7 trappole più comuni. I tre principi fondamentali della sovranità – ancorare, riquadrare, delimitare. Preparazione in un'ora. Corpo e voce. Cosa fare quando qualcosa va storto. E cosa conta dopo l'intervista.

Per politici, attivisti, imprenditori, whistleblower – per tutti coloro che sono esposti e vogliono capire come funziona il gioco. Per smettere di subirlo – e iniziare a plasmarlo.

In formato A5. Diretto. Per la preparazione, la consultazione, il follow-up e nei momenti difficili



Schweizerischer Verein für ausgewogene Berichterstattung
Association suisse pour une information équilibrée
Associazione svizzera per un reporting equilibrato



Pensi di vedere il mondo. In realtà, vedi la cornice che qualcuno ha posto attorno ad esso. Il framing è la tecnica di manipolazione più antica e più elegante al mondo. Non cambia i fatti – cambia ciò che facciamo dei fatti. Ciò che sentiamo. Ciò che crediamo. Come decidiamo. E funziona – perché partecipiamo tutti. Ogni giorno. Inconsapevolmente. Anche tu. Questo libro non è un manuale arido. È un quaderno di esercizi – giocoso, diretto, pieno di esempi tratti dalla vita reale. Non impari solo come gli altri ti inquadrano. Impari come inquadrare tu stesso – e come usarlo in modo consapevole e corretto.

Perché chi comprende il framing vede il mondo più chiaramente. Ascolta le notizie in modo diverso. Conduce le conversazioni con più sicurezza. E non si lascia più imporre così facilmente una cornice scelta da qualcun altro.

Con numerosi esercizi e esempi concreti tratti dalla politica, dai media e dalla vita quotidiana – e un sorriso qua e là.

Il framing con stile. Perché la cornice cambia tutto.



La RAI riceve oltre 1,7 miliardi di euro all'anno dal canone obbligatorio. Chi si sente trattato ingiustamente può presentare reclamo. Esiste persino un'autorità preposta: l'AGCOM, l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni.

Solo che: non è del tutto indipendente. Ha poteri sanzionatori limitati. E nella maggior parte dei casi l'esito è incerto.

Questa analisi mette a nudo il sistema – oggettivamente, con precisione, senza polemica. Procedure, personale, competenze, costi, statistiche, vie legali. E l'esame giuridico che dimostra le carenze strutturali della vigilanza sui media pubblici.

L'organo che dovrebbe proteggere i cittadini protegge soprattutto il sistema che dovrebbe controllare.

Una lettura obbligatoria per chiunque consideri un reclamo – e per tutti coloro che vogliono capire perché una vera vigilanza sui media in Italia resta ancora da costruire.